

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1292 del 31/07/2023

Seduta Num. 34

**Questo** lunedì 31 **del mese di** Luglio  
**dell' anno** 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2023/1323 del 17/07/2023

**Struttura proponente:** GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

**Assessorato proponente:** PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**Oggetto:** L.R. N. 18/2016 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI ED ENTI LOCALI AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 19 DELLA L.R. N. 18/2016, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 764/2023.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gian Guido Nobili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e ss.mm.ii., in particolare, all'interno del Titolo II - "PROMOZIONE DELLA LEGALITA'", il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria" e il Capo II recante "Interventi di prevenzione terziaria".

Vista la propria delibera n. **764 del 15/05/2023** "Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016 e ss.mm.ii. - Anno 2023" che stabilisce tra l'altro che le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi previsti agli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016 dovevano essere inviate entro il termine del **15 giugno 2023**;

Considerato che nella suddetta delibera, all'articolo 4 degli allegati A), B), C), D), E ed F) è descritto il percorso di approvazione degli Accordi e la quantificazione dei contributi che prevede *"Sulla base delle richieste pervenute, in stretta correlazione con le effettive risorse disponibili sui competenti capitoli di bilancio nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., e valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura dell'Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta, la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016, la Giunta regionale provvederà **all'approvazione dell'elenco degli Accordi da sottoscrivere** specificando **gli Enti pubblici** (Art 7) ed **Enti locali** (Art. 19) a cui sono **assegnati i contributi**, l'ammontare del contributo da concedere e all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti"*;

Dato atto che con determina n. 12942 del 13/06/2023 è stato costituito il Gruppo di lavoro per lo svolgimento dell'attività istruttoria delle domande presentate ai sensi della suddetta delibera n. 764/2023;

Preso atto delle **44 domande** pervenute, elencate nell'Allegato A parte integrante;

Considerato che a seguito dell'attività istruttoria eseguita dal Gruppo di lavoro sopra indicato risulta che:

- tutte le domande sono state inviate correttamente nei tempi previsti dalla D.G.R. 764/2023 (15 giugno 2023);

- i progetti presentati rientrano negli **obiettivi** indicati agli artt. 7 e 19 della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18;

Dato atto che l'Allegato A riporta per ciascuna domanda pervenuta:

- Nella Colonna A il nome dell'Ente pubblico/Ente locale che ha presentato la domanda col relativo numero di Protocollo regionale;
- Nella Colonna B il titolo del progetto;
- Nella Colonna C il costo complessivo del progetto;
- Nella Colonna D l'ammontare del contributo/i da assegnare (suddiviso tra spese correnti e d'investimento);

Considerato che, a tal fine, si approva nell'Allegato B, parte integrante, il modello operativo dello schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti;

Valutato pertanto, in ragione dell'istruttoria tecnica eseguita dal Gruppo di lavoro relativa alle domande presentate ai sensi della delibera n.764/2023 sulla documentazione trasmessa, ritenuta rispondente, regolare e congrua, di prevedere una partecipazione finanziaria a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, **anno di previsione 2023**, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e così suddivisa sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 625.422,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nei progetti presentati ai sensi dell'art.19 di **€.783.263,00** a valere sul **Cap. 02802** "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
- quanto ad **€. 464.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nei progetti presentati ai sensi dell'art. 7 di **€. 961.516,55**, a valere sul **Cap 02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1, L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)";

Vista la situazione di emergenza regionale verificatasi in seguito all'alluvione del mese di maggio 2023;

Richiamato il Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" ed in particolare l'art. 4 "Misure urgenti in materia di sospensione dei procedimenti e dei termini amministrativi", che prevede tra l'altro la sospensione dei termini amministrativi dal 1° maggio

2023 al 31 agosto 2023 per i Comuni interessati, elencati nell'allegato 1 del Decreto medesimo;

Valutato quindi che, se dovessero pervenire domande ulteriori da parte di Enti che beneficiano della sospensione dei termini suddetti e che queste domande fossero ritenute anch'esse regolari, congrue e pienamente rispondenti agli obiettivi previsti agli art. 7 e 19 della L.R. 18/2016 e ss.ii, si provvederà ad un supplemento istruttorio e ad una successiva assegnazione di fondi a favore degli Enti stessi;

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla assegnazione a favore degli Enti Pubblici ed Enti Locali così come dettagliato a fianco di ciascuno di essi nell'Allegato A, Colonna D), della somma complessiva di **1.089.422,00** (€. 625.422,00 per spese d'investimento e €. 464.000,00 per spese correnti), a titolo di contributo per le spese da sostenere per la realizzazione dei progetti indicati alla Colonna B) (in ragione del cronoprogramma di esecuzione presentato), ciò anche al fine di consentire ai soggetti beneficiari del vantaggio economico di eseguire, ai sensi del citato d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023);

Ritenuto inoltre di stabilire che, sulla base della comunicazione di formale accettazione dei contributi complessivi assegnati per la realizzazione dei progetti, con successivi atti del Capo di Gabinetto della Giunta regionale saranno approvate le singole proposte di Accordo e saranno concessi i relativi contributi, nel limite degli importi attribuiti, e si provvederà alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

Dato atto che le attività connesse ai suddetti progetti dovranno essere realizzate entro il **31/12/2023** e rendicontate secondo le modalità previste nello schema di Accordo di programma di cui all'allegato B;

Richiamati per gli aspetti di natura contabile, amministrativi, organizzativi e di diffusione delle informazioni:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e succ. modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29.12.2008 per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n.474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023, "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e successive modifiche;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26, comma 2;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 229 del 23 marzo 2020 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 51 del 31 marzo 2020 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Richiamata infine la determinazione n. 9641 del 5 maggio 2023 "Nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", con la quale il dott. Gian Guido Nobili, Responsabile dell'Area Dirigenziale "Politiche per la Sicurezza Urbana e Integrata, Cultura della Legalità e Polizia Locale", è stato nominato Responsabile del Procedimento "L.R. n. 24/2003 e ss.mm. e L.R. 18/2016 e ss.mm.: Contributi a Enti locali e altre pubbliche amministrazioni per la promozione della sicurezza urbana, legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili. Contributi a Enti locali attraverso Accordi di Programma";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante, in attuazione della deliberazione n. 764/2023, in cui sono riportati:
  - Nella Colonna A il nome dell'Ente pubblico/Ente locale che ha presentato la domanda col relativo numero di Protocollo regionale;

- Nella Colonna B il titolo del progetto;
  - Nella Colonna C il costo complessivo del progetto;
  - Nella Colonna D l'ammontare del contributo/i da assegnare (suddiviso tra spese correnti e d'investimento);
2. di approvare l'Allegato B che riporta lo schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti (gli impegni ed oneri assunti reciprocamente);
  3. di assegnare i contributi complessivi di **€. 1.089.422,00** (€. 625.422,00 per spese d'investimento e €. 464.000,00 per spese correnti) come riportato nell'Allegato A a favore degli Enti pubblici/Enti locali, ivi elencati, a fronte di una spesa prevista di €. 1.744.779,55 (€. 783.263,00 per spese d'investimento ed €.961.516,55 per spese correnti), per la realizzazione dei progetti elencati alla Colonna B, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con delibera n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:
    - quanto ad **€. 464.000,00** sul **Cap 02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)";
    - quanto ad **€.625.422,00** sul **Cap. 02802** "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
  4. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivi atti del Capo di Gabinetto della Giunta regionale saranno approvate le singole proposte di Accordo e saranno concessi i relativi contributi, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;
  5. che gli Accordi di programma decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nei progetti; entro il 31/03/2024 gli Enti pubblici/Enti locali dovranno presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 dei medesimi Accordi;
  6. che alla liquidazione dei contributi complessivi, si provvederà secondo le modalità specificate all'art.7 degli Accordi di programma;

7. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
8. di stabilire che qualora dovessero pervenire domande ulteriori da parte di Enti che beneficiano della sospensione dei termini amministrativi previsti dal Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61, si provvederà ad un supplemento istruttorio ed ad una successiva assegnazione di fondi a favore degli Enti stessi;
9. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## ALLEGATO A)

COLONNA A ENTE CHE HA PRESENTATO DOMANDA/n. protocollo	COLONNA B TITOLO PROGETTO	COLONNA C COSTO DEL PROGETTO		COLONNA D AMMONTARE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE	
		SPESE CORRENTI	SPESE D'INVESTIMENTO	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTO
		Cap. 2732	Cap. 2802	Cap. 2732	Cap. 2802
1. Comune di Soliera (MO)  (Prot. RER. n. 567874 del 12/06/2023)	Antenne di legalità 2	€. 8.910,00		€. 5.000,00	
2. Comune di Modena  (Prot. RER. n. 567924 del 12/06/2023)	Percorsi di legalità	€. 50.000,00		€. 23.000,00	
3. Comune di Cervia (RA)  (Prot. RER. n. 571099 del 13/06/2023)	I giovani e le regole	€. 13.000,00		€. 6.000,00	
4. Comune di Ravenna  (Prot. RER. n. 574084 del 13/06/2023)	Laboratori di cittadinanza e di legalità- 2023	€. 36.000,00		€. 22.000,00	
5. Unione dei Comuni Savena-Idice (BO)	Anna e la sua strada	€. 15.325,00		€. 12.000,00	

(Prot. RER. n. 574167 del 13/06/2023)					
6. Comune di Reggio nell'Emilia  (Prot. RER. n. 574225 del 13/06/2023)	(Ri)educazione alla legalità	€ 35.000,00		€ 14.000,00	
7. Comune di Bondeno (FE)  (Prot. RER. n. 574292 del 13/06/2023)	Giovani liberi dalle mafie – Consolidamento Attività	€ 12.700,00		€ 7.000,00	
8. Provincia di Reggio Emilia  (Prot. RER. n. 574376 del 13/06/2023)	Noi contro le Mafie	€ 67.000,00		€ 25.000,00	
9. Comune di Bellaria Igea Marina (RN)  (Prot. RER. n. 575288 del 14/06/2023)	Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della le- galità della Provincia di Rimini – progetto anno 2023	€ 35.000,00		€ 20.000,00	
10. Comune di Castel Maggiore (BO)  (Prot. RER. n. 575418 del 14/06/2023)	Seminare libertà e cambiamento	€ 9.950,00		€ 6.500,00	
11. Comune di Comacchio (FE)	Festival della legalità	€ 21.000,00		€ 10.500,00	

(Prot. RER. n. 575493 del 14/06/2023)					
12. Comune di Cento (FE)  (Prot. RER. n. 575951 del 14/06/2023)	Dalle singole storie ai contesti sociali: il senso dell'ETICA	€ 15.000,00		€ 10.000,00	
13. Comune di Marzabotto (BO)  (Prot. RER. n. 578107 del 14/06/2023)	OSSIGENO: conoscere, scegliere, schierarsi contro le mafie	€ 9.939,05		€ 6.000,00	
14. Comune di Bologna  (Prot. RER. n. 578131 del 14/06/2023)	Scuola di Legalità democratica	€ 61.000,00		€ 33.000,00	
15. Comune di Argenta (FE)  (Prot. RER. n. 578191 del 14/06/2023)	Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, Località Longastrino e già destinati dall'ANBSC		€ 93.500,00		€ 74.000,00
16. Comune di Noceto (PR)  (Prot. RER. n. 578238 del 14/06/2023)	Noi per Noceto, ragazzi di (buona) strada	€ 16.500,00		€ 7.000,00	
17. Comune di Gualtieri (RE)  (Prot. RER. n. 578323 del	Insieme per la legalità	€ 15.000,00		€ 7.500,00	

14/06/2023)					
18. Comune di Spilamberto (MO)  (Prot. RER. n. 579354 del 15/06/2023)	Percorsi di legalità	€ 24.000,00		€ 10.000,00	
19. Comune di Parma  (Prot. RER. n. 579510 del 15/06/2023)	Recupero immobili di via Milano 10/1, Borgo Tanzi 15, Vi-colo Asdente n.1 per adibirli a finalità sociali.	€ 2.440,00	€ 85.278,00		€ 68.222,00
20. Comune di Berceto (PR)  (Prot. RER. n. 579571 del 15/06/2023)	La biblioteca dei ragazzi	€ 57.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 24.000,00
21. Comune di Cesena (FC)  (Prot. RER. n. 579628 del 15/06/2023)	Legati alla legalità	€ 20.000,00		€ 14.000,00	
22. Unione Reno Galliera  (Prot. RER. n. 580681 del 15/06/2023)	"Il Ponte" Bene comune 2023	€ 4.375,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.200,00
23. Comune di Forlì  (Prot. RER. n. 580782 del 15/06/2023)	Forlì - Vivere la legalità" edizione 2023	€ 58.000,00		€ 18.000,00	
24. Università di Parma	Osservatorio Permanente Legalità	€ 25.000,00		€ 8.000,00	

(Prot. RER. n. 580892 del 15/06/2023)					
25. Dipartimento di Scienze Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna  (Prot. RER. n. 580945 del 15/06/2023)	Quattro Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie.	€. 18.000,00		€. 13.500,00	
26. Comune di Calendasco (PC)  (Prot. RER. n. 581781 del 15/06/2023)	Una comunità che educa alla legalità' – anno 2023	€. 8.000,00	€. 45.000,00	€. 5.000,00	€. 36.000,00
27. Comune di Formigine (MO)  (Prot. RER. n. 581842 del 15/06/2023)	Realizzazione del parco della legalità' – Bosco urbano Ferrari presso l'area ex Cava di Tabina – Frazione di Magreta	€. 20.500,00	€. 85.000,00	€. 10.000,00	€. 68.000,00
28. Comune di Fontevivo (PR)  (Prot. RER. n. 582055 del 15/06/2023)	Educare alla legalità	€. 12.500,00		€. 6.000,00	
29. Comune di Piacenza  (Prot. RER. n. 582097 del 15/06/2023)	Strade di legalità	€. 15.000,00		€. 10.000,00	
30. Comune di Valsamoggia	DIRITTO GENERAZIONE - C'È	€. 21.000,00		€.12.000,00	

(BO)  (Prot. RER. n. 582152 del 15/06/2023)	BISOGNO DI TUTT* Nuovi linguaggi dell'educazione civica per attivare partecipazione e promuovere giustizia e comportamenti responsabili				
31. Comune di Rubiera (RE)  (Prot. RER. n. 582294 del 15/06/2023)	“LEGALITA’, ETICA & GIUSTIZIA” Principi, valori e comportamenti come fondamenti di democrazia	€. 14.000,00		€.7.000,00	
32. Comune di Casalecchio di Reno (BO)  (Prot. RER. n. 582329 del 15/06/2023)	Politicamente Scorretto 2023	€. 51.300,00		€.25.000,00	
33. Comune di Castelfranco Emilia (MO)  (Prot. RER. n. 583070 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	SEMI (di) LEGALITA’	€. 68.000,00		€.21.000,00	
34. Comune di Castelnuovo Rangone (MO)  (Prot. RER. n. 583138 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Spazi di legalità e socialità – Recupero di un bene confiscato alla criminalità organizzata	€. 3.500,00	€. 213.000,00	-----	€.170.000,00
35. Comune di Ferrara	Legalità a Ferrara: strumenti di prossimità e cittadinanza	€. 20.000,00		€.12.000,00	

(Prot. RER. n. 583175 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	attiva				
36. Comune di Salsomaggiore Terme (PR)  (Prot. RER. n. 583203 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Diritti verso il futuro	€. 6.200,00		€.4.000,00	
37. Comune di Bentivoglio (BO)  (Prot. RER. n. 583252 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Sostanzialmente indipendenti	€. 8.000,00		€.5.000,00	
38. Comune di Casalgrande (RE)  (Prot. RER. n. 583318 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Le vie della legalità	€. 16.450,00		€.8.500,00	
39. Comune di Riccione (RN)  (Prot. RER. n. 583434 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Verso il Dopo di Noi		€. 109.985,00		€.88.000,00
40. Comune di Castel San Pietro Terme (BO)  (Prot. RER. n.	A ruota libera 2	€. 18.100,00		€.10.000,00	

583549 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)					
41. Unione dei Comuni Distretto Ceramico (MO)  (Prot. RER. n. 583811 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	GAL 2023 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (9 <sup>^</sup> edizione)	€ 27.587,50		€.17.000,00	
42. Unione Terred'acqua (BO)  (Prot. RER. n. 583870 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Liberiamoci dalle mafie – II parte	€. 9.240,00		€.6.000,00	
43. Comune di Montecchio Emilia (RE)  (Prot. RER. n. 583969 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Riuso a sede dei servizi sociali territoriali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siti presso il Comune di Montecchio Emilia e già destinati dall'ANBSC	-----	€. 120.000,00	-----	€.96.000,00
44. Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza  (Prot. RER. n. 584341 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	I ruolo dei diritti fondamentali nel contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso	€. 12.000,00		€.9.000,00	
<b>TOTALI</b>		<b>€. 961.516,55</b>	<b>€. 783.263,00</b>	<b>€. 464.000,00</b>	<b>€. 625.422,00</b>

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
" \_\_\_\_\_ " IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO \_\_\_\_\_, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

\_\_\_\_\_ (Denominazione Ente), C.F. \_\_\_\_\_  
rappresentato da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) , con lettera inviata il \_\_\_\_\_, acquisita al protocollo della Regione al n. \_\_\_\_\_, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato " \_\_\_\_\_ ";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato, \_\_\_\_\_ (descrizione finalità progetto);

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

**Articolo 1  
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

**Articolo 2  
Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "\_\_\_\_\_".

**Articolo 3  
Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n.**  
\_\_\_\_\_.

**Articolo 4  
Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
-------------------	-------

<b>Totale spese correnti</b>	<b>€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
<b>Totale spese investimento</b>	<b>€.</b>

#### **Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al \_\_\_\_\_ (*Denominazione Ente*), la somma complessiva di €..... di cui € ..... a titolo di contributo alle spese correnti e €..... a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. .... (€. ....per spese d'investimento e €. .... per spese correnti), di cui €. .... a carico del \_\_\_\_\_ (*Denominazione Ente*). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

\_\_\_\_\_ (*Denominazione Ente*) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "\_\_\_\_\_";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "\_\_\_\_\_" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente

Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in ..... per la Regione Emilia-Romagna e in ..... per \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di €. .... sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9 Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per \_\_\_\_\_  
(Denominazione Ente)

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1323

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1323

IN FEDE

Andrea Orlando

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1292 del 31/07/2023

Seduta Num. 34

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi